



COMUNE DI FOSDINOVO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 Data: 27.1.2020	Oggetto: Mozione proposta dal cons. Dazzi avente ad oggetto: "Conferimento cittadinanza onoraria al magistrato Nicola Gratteri".
-------------------------	---

L'anno duemila**venti** , il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **21,00** nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Fosdinovo.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BIANCHI Camilla	X		GALENO Enrico	X	
ARFANOTTI Orazio	X		PEONIA Sabrina		X
GALIATI Paola	X		BRIZZI Antonio		X
GRASSI Amilcare	X		DAZZI Guido	X	
BONALUME Giorgio Walter		X			
GREGORINI Jacopo	X				
MARCHI Daniele	X				
ZOJA Valerio	X				
CORRERINI Sauro	X				
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 9	Assenti n 3	

-Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il dr. Valerio Zoja, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

-Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lett.a) del TUEL n.267/2000) , il Segretario Capo del Comune Dr. Daniele Giorgi

-La seduta è pubblica.nominati scrutatori i Signori:

-Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Mozione proposta dal cons. Dazzi avente a oggetto “Conferimento cittadinanza onoraria al magistrato Nicola Gratteri”

Prende la parola il Presidente: si tratta di un punto che non era stato inserito all’ordine del giorno, anche perché non indicato come urgente. Tuttavia ritiene necessario fare una riflessione sull’istituto della cittadinanza onoraria, non disciplinata né dallo statuto né da fonte regolamentare. Inoltre domanda al cons. Dazzi di illustrare la mozione.

Cons. Dazzi dà lettura della mozione (All. A).

Presidente: non discute il valore della figura del magistrato, tuttavia ritiene che sia meglio riflettere con più calma sul provvedimento, anche al fine di fornirsi di una regolamentazione al momento non presente, fissando i criteri. Altri aspetti da valutare sono che il dott. Gratteri è al momento in servizio e andrebbe contattato per sapere se il provvedimento è gradito all’interessato. Essendo una mozione che vuole avere carattere trasversale sarebbe opportuno coinvolgere tutti i gruppi consiliari.

Cons. Grassi: dichiara che in genere la cittadinanza onoraria è basata su un legame con il territorio, inoltre sussiste il rischio che l’istituto diventi inflazionato. Si dichiara contrario a “tirare per la giacchetta” i magistrati: un conto è dare il giusto sostegno a un magistrato che lavora contro le mafie, altro conto è rischiare di strumentalizzare l’istituto della cittadinanza onoraria. Sarebbe una buona idea, per esempio, invitare il magistrato qui a Fosdinovo per un convegno o una discussione. Si sta parlando di un cittadino italiano che fa il suo dovere, il suo lavoro: la cittadinanza onoraria sarebbe una misura forse sproporzionata. Per questi motivi si dichiara contrario alla mozione, anche perché questa è una mozione politica che è fatta propria da una forza politica e proposta in vari comuni italiani. Il cons. Grassi si dichiara contrario a una forma di “tifoseria” per un magistrato o per un altro. Lo stesso dott. Gratteri – aggiunge il cons. Dazzi – nelle sue interviste chiede ai politici proprio di fare il proprio dovere, non di elargire riconoscimenti. La trasformazione di una persona in un simbolo – aggiunge – può addirittura essere controproducente. Così come il cons. Grassi è contrario a che i magistrati diventino politici.

Il Presidente rileva che dagli interventi avuti finora emerge la volontà concorde di attivare un percorso di iniziativa culturale a sostegno della legalità e contro la mafia, mentre sembra che sia meglio approfondire quale sia il migliore strumento per un progetto del genere.

Interviene il cons. Arfanotti per la dichiarazione di voto del gruppo di maggioranza: dà lettura del proprio intervento, che deposita agli atti (qui allegata). Ribadisce la necessità di coinvolgere personalmente l’interessato, contattandolo a tal fine.

Interviene il cons. Galeno, che concorda con il cons. Arfanotti, soprattutto per quanto riguarda la necessità di coinvolgere l’interessato.

Interviene il cons. Dazzi: rispetto al collegamento territoriale, precisa che in passato anche sul nostro territorio purtroppo vi sono stati episodi ambigui. E’ d’accordo con il cons. Arfanotti rispetto all’organizzazione di un incontro sul tema della legalità. Il cons. Dazzi chiede nuovamente che la mozione sia messa in votazione.

Il cons. Grassi fa la seguente proposta: promuovere una iniziativa condivisa, invitando il dott. Gratteri, magari in una seduta aperta del Consiglio comunale. Aggiunge che a suo parere la cittadinanza onoraria mette in difficoltà il magistrato, da un punto di vista della sua indipendenza e autonomia.

Il Presidente consiglia di rinviare questa mozione così come presentata.

Il cons. Dazzi ribadisce la volontà di porre in votazione la mozione.

La Sindaca si domanda se – ipotizzando che la maggioranza si astenga – il dott. Gratteri accetterebbe la cittadinanza onoraria votata solo da uno o pochi consiglieri. Sarebbe opportuno deliberare all'unanimità. Inoltre non ravvisa il collegamento con il territorio e a questo punto sembra che paradossalmente vi sia un dubbio circa il lavoro delle Forze dell'Ordine sul territorio, nel caso in cui simile riconoscimento non fosse riconosciuto anche a queste ultime.

Il cons. Arfanotti rinnova l'invito a Dazzi di ritirare la mozione e mettersi a lavorare insieme a promuovere una iniziativa condivisa.

Il cons. Galeno è d'accordo con l'organizzazione condivisa di una iniziativa per la legalità rivolta anche ai ragazzi del nostro territorio. Inoltre a lui sembra limitante individuare solo una persona per meriti che hanno anche altri suoi colleghi e altri servitori dello Stato quali le Forze dell'Ordine.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone in votazione in forma palese il provvedimento;

Con voti: 1 favorevole (cons. Dazzi), nessun astenuto, 9 contrari (Bianchi, Arfanotti, Galiati, Grassi, Gregorini, Marchi, Zoja, Correrini, Galeno) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, il consiglio comunale respinge la mozione presentata dal consigliere Dazzi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fir.to Valerio Zoja

IL SEGRETARIO COMUNALE

fir.to dr. Daniele Giorgi

-Della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1° comma , del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 18.2.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fir.to dr. Daniele Giorgi

Timbro

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma del TUEL n.267/2000);

- E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal ...18.8.2020..... al....., come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

.....